

Codice A1816B

D.D. 15 aprile 2026, n. 689

Demanio idrico fluviale: CNA1098 - Concessione demaniale per la regolarizzazione dell'occupazione di pertinenza demaniale del rio Venesima ad uso cortile attività produttiva, nel Comune di Ceresole d'Alba (CN) - Deposito cauzionale, canone demaniale anno 2026 e indennizzi 2016-2026 dovuti dalla Ditta IN.PRO.MA. srl (Cod. Soggetto 11014) - Accertamento di Euro 436,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di Euro 436,00 (Cap. ..



ATTO DD 689/A1816B/2026

DEL 15/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CNA1098 – Concessione demaniale per la regolarizzazione dell'occupazione di pertinenza demaniale del rio Venesima ad uso cortile attività produttiva, nel Comune di Ceresole d'Alba (CN) - Deposito cauzionale, canone demaniale anno 2026 e indennizzi 2016-2026 dovuti dalla Ditta IN.PRO.MA. srl (Cod. Soggetto 11014) - Accertamento di Euro 436,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di Euro 436,00 (Cap. 44230/2026)

Premesso che:

- in data 24/12/2025 con nota assunta al prot. n. 57485/A1816B, il Sig. Riva Luca in qualità di Legale Rappresentante della Ditta IN.PRO.MA. Srl, con sede legale in Strada dei Cantarelli dei Boschi n.26 – 12040 Ceresole d'Alba (CN), ha presentato istanza per la regolarizzazione dell'occupazione di pertinenza demaniale del rio Venesima nel Comune di Ceresole d'Alba (CN);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Geom. Danilo Franco Olivero (iscritto al Collegio dei Geometri di Cuneo) (files: *Elaborato_1 Rel Idraulica.pdf.p7m; Relazione e doc_fotografica.pdf.p7m; Tav 1 – Planimetria.pdf.p7m; Tav 2 - Profilo e sezioni.pdf.p7m; Tav 3 – Sezioni.pdf.p7m; Tav 4 – Sezioni.pdf.p7m; Tav_4 Idraulica.pdf.p7m; Tav_5 Idraulica.pdf.p7m*) nei quali è individuata l'area demaniale oggetto di istanza (*presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 12 mapp. 72 e Fg. 15 mapp. 101 – sup. tot. 96,00 mq*);

- in sede di istanza il richiedente ha dichiarato che l'occupazione senza titolo è in atto dal 1978 con finalità ad uso cortile attività produttiva e che la concessione viene richiesta per una durata di anni nove.

Considerato che:

- esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento, il Settore Tecnico Regionale - Cuneo ha richiesto, con l'avvio del procedimento nota prot. n. 1187/A1816B del 14/01/2026, la regolarizzazione degli atti assegnando un termine di gg. 15;

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 1597/A1816B del 15/01/2026 la documentazione richiesta;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba (pubblicazione con prot. n. 155 dal 14/01/2026 al 29/01/2026) e contestualmente sul B.U.R. n. 02 del 15/01/2026 per eventuale presentazione di domande concorrenti ai sensi dell'articolo 8 del regolamento 10/R/2022;

- in seguito alla pubblicazione, per 15 giorni consecutivi, dell'avviso della presentazione della domanda di concessione per l'uso di pertinenze idrauliche all'albo pretorio telematico del Comune di Ceresole d'Alba nonché sul B.U.R. non sono pervenute domande concorrenti ma sono state presentate le seguenti osservazioni:

- al Comune di Ceresole d'Alba nota di richiesta informazioni, accesso agli atti e copia documentazione (prot. n.191 del 17/01/2026 del Comune di Ceresole d'Alba);

- al Comune di Ceresole d'Alba nota con osservazioni (prot. n.402 del 29/01/2026 del Comune di Ceresole d'Alba);

- al Settore Tecnico regionale – Cuneo nota con osservazioni (assunta al ns. prot. n 4014/A1816B del 29/01/2026);

- al Settore Tecnico regionale – Cuneo nota con integrazione osservazioni (assunta al ns. prot. n 13188/A1816B del 16/03/2026).

Preso atto che le sopra citate osservazioni non risultano determinare la sussistenza di motivi ostativi al rilascio della concessione demaniale, in quanto le analisi allegate all'istanza non identificano problematiche di sicurezza idraulica né di tutela ambientale specifica, essendo l'areale oggetto di richiesta di concessione già antropizzato da alcuni decenni e non oggetto di dissesto cartografato.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e visti gli elaborati progettuali, si ritiene possibile il rilascio della concessione ritenendo l'occupazione ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Venesima con l'osservanza delle valutazioni tecnico-idrauliche sotto riportate:

- l'utilizzo con finalità ad uso cortile attività produttiva dell'area demaniale in oggetto, sia per gli aspetti idraulici (R.D. 523/1904) che geomorfologici, è ritenuto ammissibile con la buona officiosità del rio Venesima, in quanto non riduce in alcun modo il volume d'invaso delle eventuali aree allagabili in occasione di eventi di piena significativi, non determina ostacolo per la corrente e risulta ininfluenza rispetto al deflusso delle acque;
- al fine di assicurare la stabilizzazione delle sponde e favorire il ripristino della vegetazione spontanea così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 115), si richiama l'osservanza all'art. 96 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, in particolare le piantagioni e lo smovimento del terreno, dovranno essere mantenuti ad una distanza non minore di m 4 dal ciglio superiore di sponda mentre per i manufatti e gli scavi a distanza non minore di m 10, anche nel caso in cui l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche erosive tali da ridurre le attuali distanze;
- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in

termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda).

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni nove (9) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art.12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare, i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- la Ditta IN.PRO.MA. Srl, ha dichiarato che l'occupazione senza titolo della pertinenza ha avuto inizio dal 1978 e pertanto gli indennizzi dovuti, calcolati ai sensi del comma 4 dell'Art. 1bis della L.R. n.12/2004 e s.m.i., ammontano ad un importo complessivo di Euro 2.403,00 (duemilaquattrocentotré/00);

- il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con in ultimo aggiornata D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate al capitolo 31225/2025;

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- il richiedente Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con tramite *PagoPA*;

- il richiedente Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) deve corrispondere l'importo totale di Euro 3.020,00 (Euro tremilaventi/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;

- Euro 2.403,00 dovuti a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa;

- Euro 181,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*).

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) la somma di Euro 436,00 sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui

transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte della Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 2.403,00, dovuto a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa, verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. (Ben. n.128705);

- l'importo di Euro 181,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 3.020,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) a titolo di deposito cauzionale, di indennizzo pregresso e di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) verranno inviati due avvisi di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;

- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Vista la dgr n. 12-2182 del 30/1/26;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- DGR 1-2209/2026/XII Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1) di concedere alla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) con sede legale in Strada dei Cantarelli dei Boschi n.26 – 12040. Ceresole d’Alba (CN), l’occupazione di pertinenza demaniale del rio Venesima ad uso cortile attività produttiva, nel Comune di Ceresole d’Alba (CN), come individuato negli elaborati tecnici allegati all’istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa;

2) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art.12 del regolamento e il pagamento degli indennizzi per l’occupazione senza titolo dell’area per gli anni antecedenti alla presentazione dell’istanza;

3) di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l’utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l’assolvimento degli adempimenti previsti dall’art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c) che, ai sensi dell’art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 9 (nove) fino al 31/12/2034, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell’anno in corso;

4) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5) di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) (c.f./P.I. 00623480043) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) (c.f./P.I. 00623480043) sul capitolo n.442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7) di incassare la somma di Euro 181,00 dovuto dalla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) (c.f./P.I. 00623480043) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

8) di incassare la somma di Euro 2.403,00 dovuto dalla Ditta IN.PRO.MA. Srl, (Cod. Soggetto 11014) a titolo di indennizzo per l'occupazione pregressa sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

9) di dare atto che l'importo di Euro 150,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo n. 31225/2025.

Si attesta che l'accertamento del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Punzi - Cravero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba